

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6024 del 23/11/2022
Oggetto	Artt. 242, 245 e 249 del D. Lgs. 152/06 - "Bonifica di Siti Contaminati". Ditta "Immobiltec S.p.A." - Sito presso ex PV dismesso in Via Pia n. 149 nel Comune di Sassuolo (MO). R atifica Approvazione di Analisi di Rischio Sito Specifica. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6322 del 23/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Pratica Sinadoc n. 11634/2022

OGGETTO: Artt. 242, 245 e 249 del D. Lgs. 152/06 - “Bonifica di Siti Contaminati”.

Ditta “**Immobiltec S.p.A.**” - Sito presso ex PV dismesso in Via Pia n. 149 nel Comune di Sassuolo (MO).

Ratifica Approvazione di Analisi di Rischio Sito Specifica. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.

Richiamata la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di A.R.P.A.E. di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra A.R.P.A.E., Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante A.R.P.A.E. (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati;

Dato atto che, a decorrere da tale data, le suddette funzioni sono svolte da A.R.P.A.E. - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Modena;

Richiamata la D.D.G. n. 48 del 19/05/2021 con la quale A.R.P.A.E. ha provveduto al rinnovo, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza, delle convenzioni stipulate nel 2016 con le Province di Piacenza, Ferrara, Forlì-Cesena e Modena e con la Regione Emilia Romagna per lo svolgimento da parte dell’Agenzia delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1506 del 27/09/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto agli adempimenti di propria competenza prendendo atto del rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l’esercizio mediante l’Agenzia, ai sensi dell’art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

Richiamata la D.D.G. n. 126/2021 relativa alle disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi dirigenziali in ARPAE Emilia-Romagna;

Dato atto che:

- con la D.D.G. n. 130/2021 è stato approvato l’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- con la D.G.R. n. 2291/2021 è stato approvato l’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui sopra;
- con la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, è stato approvato l’Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;

Richiamate la D.D.G. n. 96/2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022 e la D.D.G. n. 108/2022 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

Richiamato il D. Lgs. 152/06 ed in particolare l'art. 242 "procedure operative ed amministrative" in materia di bonifica di siti contaminati, l'art. 245 "obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione" e l'art. 249 "aree contaminate di ridotte dimensioni";

Premesso che in data 09/03/2022 è stata trasmessa una comunicazione di potenziale contaminazione ("MODULO M - Bonifiche") ai sensi dell'art. 249 del D. Lgs. 152/06 ("Procedura semplificata per i siti di ridotte dimensioni") e dell'art. 245 (in qualità di soggetto non responsabile della contaminazione), nonché ai sensi dell'art. 4 del DM 31/2015, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 39125 del 09/03/2022, relativamente alla potenziale contaminazione storica riscontrata presso un ex Punto Vendita carburanti (dismesso da circa 20 anni) sito in Via Pia n. 149 nel Comune di Sassuolo (MO), in area urbana fortemente antropizzata e di proprietà della ditta "Immobiltec S.p.A.", con sede legale in Via Ghiarola Vecchia n. 73 nel Comune di Fiorano Modenese (MO). Le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) cui si fa riferimento per il terreno del sito in esame sono i valori riportati in Tabella 1, Colonna B, dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 ("siti ad uso commerciale e industriale");

Vista la relazione tecnica, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 77600 del 10/05/2022, descrittiva degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza (MiSE) eseguiti sul sito, consistenti sostanzialmente nella rimozione delle strutture e dei nuclei di contaminazione individuati durante le fasi di scavo, da cui si evince quanto segue:

- durante le fasi di scavo è stata rinvenuta e rimossa una cisterna in calcestruzzo che il proponente valuta in ottimo stato di conservazione;
- le piazzole di stoccaggio temporaneo del materiale rimosso sono state impermeabilizzate con stesura di telo plastificato impermeabile alla base e in superficie al cumulo di terreno contaminato;
- l'escavazione è stata eseguita fino al raggiungimento di una profondità di circa 3 m da p.c. (limite massimo di sicurezza al fine di garantire la stabilità delle scarpate) e la sua estensione risulta vincolata dalla presenza su n. 3 lati - Nord, Est ed Ovest - di un'importante viabilità pubblica ed edifici residenziali e commerciali;
- è stato eseguito il collaudo dello scavo mediante il prelievo di n. 7 campioni di terreno rappresentativi del fondo e delle pareti di scavo (e n. 2 prelevati in contraddittorio da ARPAE), i cui esiti analitici evidenziano quanto segue:
 - l'impossibilità di approfondire ulteriormente lo scavo ed allargarlo verso Nord ha impedito il raggiungimento della conformità alle CSC di riferimento sul **fondo scavo e in parte sulla parete Nord**. Il proponente asserisce che tali fronti non possono essere interessati da successivi interventi di asportazione del terreno contaminato in quanto si è raggiunta la massima profondità di scavo in rapporto alla stabilità dei versanti ed a causa anche dei confini fisici insuperabili costituiti dall'adiacente viabilità;
 - sulle pareti Est, Ovest e Sud dello scavo sono invece rispettati i limiti definiti nella Colonna A, Tabella 1, Allegato 5, Parte IV, Titolo V del D. Lgs. 152/06 per siti a destinazione residenziale/verde pubblico;
- durante le attività di scavo non è mai stata rilevata la presenza di una falda superficiale in sito;
- la ditta dichiara che l'area risulta recintata, inaccessibile e le pareti e il fondo scavo sono protette; in particolare:
 - per mantenere le scarpate stabili ed isolarle si è provveduto alla loro copertura fissando un telo impermeabile plastificato a tenuta rispetto agli agenti atmosferici;

- sul fondo scavo, per evitare infiltrazioni di acque meteoriche ed isolare la contaminazione dagli idrocarburi ancora presenti, si è steso su tutta l'area lo stesso telo utilizzato per le scarpate, con i lembi sui quattro lati integrati con i pendii. Al di sopra del telo è stata gettata uno strato di circa 10 cm di magrone, aumentando ulteriormente la protezione oltre a convogliare tutta l'acqua meteorica raccolta nello scavo in un pozzetto centrale allestito con apposita pompa per il rilancio delle stesse, che non venendo mai in contatto con il terreno contaminato e non, ma solo con il telo di protezione e la soletta, viene scaricata nella rete superficiale;

Preso atto che, a valle delle attività di MiSE sopra descritte (non risolutive), il proponente riscontra il permanere di contaminazione residua da Idrocarburi pesanti sul fondo e sulla parete Nord dello scavo di estrazione della suddetta cisterna interrata;

Visto e valutato l'elaborato "**ANALISI DI RISCHIO AMBIENTALE SANITARIA**" trasmesso in data 30/09/2022 dalla ditta "Studio Geologico Associato Dolcini Cavallini", in nome e per conto della ditta "Immobiltec S.p.A.", e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 160511 del 30/09/2022, da cui emerge quanto segue:

- **Modello Concettuale del Sito (proposto dal proponente):**
 - **Sorgente secondaria di contaminazione:** Suolo Profondo SP (Idrocarburi Pesanti C > 12);
 - **Percorsi di migrazione e vie di esposizione:**
 - inalazione vapori on site (indoor e outdoor);
 - inalazione vapori off site;
 - lisciviazione in falda: rischio verificato sia con superficie impermeabilizzata (areale di frattura 0,01), sia con superficie permeabile (areale di frattura 1);
 - **Bersagli:**
 - *Recettori on site:* utilizzatori del futuro parcheggio multipiano (adulti, bambini e anziani) con frequenza di 1 ora al giorno;
 - *Recettori off site:* residenti (entro 10 m dalla parete Nord) con frequenza di 24 ore al giorno;
- **Risultati AdR.** Dalla elaborazione della procedura di analisi di rischio, la ditta rileva quanto segue:
 - rischio ambientale accettabile per lisciviazione in falda da suolo profondo;
 - rischio sanitario accettabile sia per gli utilizzatori del parcheggio sia per i residenti nell'intorno di 10 metri dal confine del sito;
 - la ditta assume quali CSR per la sorgente individuata nel suolo profondo le concentrazioni massime rilevate in sito, tranne che per la frazione idrocarbureica alifatica C5-C8 per la quale assume la CSC.

Richiamato l'art. 242, comma 4, del D. Lgs. 152/06 che dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione ed eventuale approvazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica nell'ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

Dato atto che la scrivente Agenzia, in qualità di Ente procedente, ha convocato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, con nota prot. 171377 del 19/10/2022, apposita Conferenza di Servizi per la valutazione del suddetto documento di Analisi di Rischio sito specifica;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433911 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Tenuto conto del parere igienico sanitario del Servizio Igiene Pubblica dell’Azienda USL di Modena, pervenuto con prot. AUSL n. 0091504/22 del 11/11/2022 e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 186488 del 14/11/2022, in cui si esprime parere sanitario favorevole a condizione del recepimento delle eventuali indicazioni e prescrizioni tecniche di ARPAE e del rispetto dei locali Regolamenti Comunali;

Tenuto conto del contributo tecnico istruttorio del Servizio Territoriale di ARPAE Modena - Presidio territoriale di Maranello (MO), assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. PG/2022/0190131, in cui si riporta che “*il proponente ha condotto le elaborazioni in condizioni di cautela, sia per gli aspetti di natura ambientale che per quelli di natura sanitaria, tali scelte sono condivisibili dall’Agenzia pertanto non si sono rese necessarie ulteriori elaborazioni di convalida.*”. In particolare, “

1) Relativamente agli aspetti ambientali: **non si evidenzia rischio di lisciviazione in falda**, sia nell’ipotesi di una superficie impermeabilizzata che in quella di una superficie completamente permeabile.

2) Relativamente agli aspetti sanitari: **non si evidenzia un rischio sanitario per inalazione vapori indoor e outdoor on site, e off site.**

3) Calcolo delle CSR. In relazione alle assenze visive di prodotto libero dagli scavi, si ritiene sussistano i presupposti per ricadere nella condizione di rispetto della concentrazione di saturazione residua. Pertanto, **appare condivisibile il criterio di riconoscere le Cmax come CSR sito specifiche ($C > 12\ 5635\ \text{mg/kg ss}$) nella corrispondente speciazione, in quanto modalità ammessa nei Criteri Metodologici ISPRA, per tutti i contaminanti ad eccezione del parametro Alifatici C5-C8 per il quale permane la condizione di CSC.**”. Inoltre, si riporta che i tecnici del competente Presidio Territoriale hanno presenziato in sito alle operazioni di rimozione di alcune cisterne in cemento e dei terreni contaminati rinvenuti nell’intorno delle stesse con sopralluoghi condotti in data 16/02 e 06/04/2022. In particolare, in data 06/04/2022 hanno condotto propri campionamenti le cui concentrazioni rilevate risultano inferiori a quelle del proponente (Idrocarburi pesanti: 3329 mg/kg/ss e assenza di Idrocarburi leggeri);

Preso atto che:

- in data 17/11/2022 si è svolta, in modalità telematica, la Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/06, al fine di valutare l’elaborato di AdR sito specifica trasmesso in data 30/09/2022 dalla ditta “Studio Geologico Associato Dolcini Cavallini”, in nome e per conto della ditta “Immobiltec S.p.A.”, e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 160511 del 30/09/2022;
- dopo aver svolto tutte le opportune valutazioni e considerazioni puntualmente riportante nel relativo Verbale (assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 191371 del 21/11/2022), la Conferenza dei Servizi **approva** con precisazioni (meglio specificate e integrate nella parte dispositiva del presente provvedimento) l’elaborato di AdR sito specifica in esame;

Fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

Preso atto che in base alle valutazioni conclusive dell’elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica trasmesso in data 30/09/2022, il sito risulta “non contaminato” ai sensi dell’art. 240, comma 1), lettera f) del D. Lgs. 152/06;

Ritenuto, in base a quanto precede e contestualmente alla ratifica dell'approvazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica, di poter dichiarare concluso positivamente il procedimento di bonifica in esame, come previsto ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D. Lgs. 152/06;

Dato atto che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal “*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna*” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è l'Ing. Elena Manni, Tecnico con Incarico di Funzione per l'Unità Operativa Rifiuti e Bonifiche di Siti Contaminati del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di ARPAE ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. **di RATIFICARE** l'approvazione, ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D. Lgs. 152/06, dell'elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica trasmesso in data 30/09/2022 dalla ditta “Studio Geologico Associato Dolcini Cavallini” in nome e per conto della ditta “Immobiltec S.p.A.” e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 160511 del 30/09/2022, da parte della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 17/11/2022, relativamente al Sito ubicato presso l'ex PV carburanti di Via Pia n. 149 nel Comune di Sassuolo (MO), **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
 - 1.1. per il suolo profondo si assumono quali **CSR** sito specifiche le **massime concentrazioni rilevate in sito (5635 mg/kg ss)** nella corrispondente speciazione, per tutti i contaminanti ad eccezione del parametro Alifatici C5-C8 per il quale permane la condizione di CSC;
 - 1.2. l'elaborato di AdR sito specifico approvato si intende avere validità nella previsione di futura realizzazione di parcheggio interrato (destinazione d'uso del sito assimilabile a commerciale), così come da pratica edilizia n. 2021/1031 presentata in data 27/10/2021. Pertanto, si prescrive che qualora in futuro dovessero cambiare le condizioni che hanno permesso l'approvazione della Analisi di Rischio Sito Specifica (ad es. destinazione d'uso), il sito, in considerazione della potenziale contaminazione da Idrocarburi Pesanti presente nella matrice ambientale Suolo Profondo, ritornerebbe allo stato di “potenzialmente contaminato”, con obbligo di riavviare un nuovo procedimento di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06;

2. di **DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 242, comma 5, del D. Lgs. 152/06, **concluso positivamente il procedimento** di bonifica in oggetto, ritenendo il sito in esame "non contaminato" ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06;

IL DIRIGENTE INOLTRE

- i. considerato che il procedimento di bonifica del sito in esame si è concluso con l'approvazione di una Analisi di Rischio Sito Specifica che, in relazione alla contaminazione presente nel sito, non determina, nelle attuali condizioni, un sito da bonificare, **dispone** che il presente atto di chiusura del procedimento sia trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Sassuolo (MO) e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscono nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale le condizioni che hanno permesso l'approvazione della suddetta AdR Sito Specifica e l'accettabilità del rischio connesso alla potenziale contaminazione da Idrocarburi pesanti presente nella matrice suolo profondo;
- ii. **informa** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
- iii. **informa** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- iv. **determina** di trasmettere copia del presente atto alla ditta "Immobiltec S.p.A.", con sede legale in Via Ghiarola Vecchia n. 73 a Spezzano nel Comune di Fiorano Modenese (MO), al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Sassuolo (MO), al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, al Servizio Territoriale di ARPAE Modena - Presidio Territoriale di Maranello / Pavullo n/F (MO) e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli obblighi di competenza.

Distinti saluti.

La Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena
Dr.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.